

## **128 - Chiesa Rettoria di San Francesco di Paola ai Monti: messa in sicurezza delle superfici ammalorate delle tre cappelle della parete laterale destra**

**Localizzazione:** Municipio I, Rione Monti, Piazza di S. Francesco di Paola n. 10, 00184 Roma

La Chiesa rettoria di San Francesco di Paola ai Monti si trova nel Rione Monti ed è annessa a un convento. L'edificio è stato realizzato tra il 1624 e il 1630 su progetto attribuito a Giovanni Pizzullo; a seguito dei lavori urbanistici del 1884 il livello stradale fu notevolmente abbassato e fu costruito un muraglione di contenimento sul fianco destro. Prima dell'intervento si presentava un quadro diffuso di degrado nelle tre cappelle adiacenti al lato destro della navata: umidità di risalita capillare, efflorescenze saline, sviluppo di biodeteriogeni e perdita di coesione dell'intonaco. Le superfici dipinte e gli stucchi manifestano abrasioni, distacchi, fessurazioni e cadute di intonaco con compromissione della leggibilità degli apparati decorativi.

L'intervento si concentra sulla messa in sicurezza delle superfici decorate di due delle tre cappelle laterali destre e sul consolidamento della scatola muraria. Si prevede il consolidamento strutturale delle porzioni murarie interessate attraverso il collegamento delle componenti indebolite e l'inserimento di sistemi di ancoraggio trasversale per limitare l'evoluzione del quadro fessurativo. Le cause dell'umidità vengono rimosse e si eseguono operazioni di estrazione dei sali solubili e di consolidamento degli intonaci e della pellicola pittorica con materiali compatibili. Sono previste analisi stratigrafiche e saggi preliminari, protezione temporanea delle superfici, pulitura differenziata delle decorazioni, stuccature e reintegrazioni cromatiche distinguibili. Sono programmati controlli e monitoraggi preliminari del processo di deumidificazione prima dei restauri definitivi.

Le opere sono articolate in fasi di cantiere interne ed esterne con accesso previsto dal cortile posteriore di pertinenza dell'Ordine dei Minimi; la cantierizzazione prevede limitazioni temporanee all'accesso alle aree interessate. Sono previste verifiche delle coperture e la razionalizzazione della gestione delle acque meteoriche

sul lato esterno per prevenire future infiltrazioni. L'intervento integra e prosegue interventi di consolidamento già eseguiti in passato sulle lesioni delle cappelle e mira a restituire condizioni di sicurezza e fruibilità degli ambienti per il culto e la visita, nel rispetto delle caratteristiche materiali e formali del bene.